

FAQ: Domande frequenti e precisazioni – Bonus casa

Cosa si intende per “data di fine lavori” a partire dalla quale si contano i 90 giorni per l’invio all’ENEA dei dati?

Per “data di fine lavori” si può considerare la dichiarazione di fine lavori a cura del direttore dei lavori quando prevista, la data di collaudo anche parziale, la data della dichiarazione di conformità quando prevista. Per gli elettrodomestici si può considerare la data del bonifico o di altro documento di acquisto ammesso.

In caso di ristrutturazione con cantiere unico, dove intervengono diverse imprese (termotecnica, serramentista, edile, ecc.) può essere fatta una sola comunicazione?

La decorrenza dei termini può scattare per tutti gli interventi dalla data della dichiarazione di fine lavori o collaudo e quindi può essere fatta una sola comunicazione. Si ricorda che la comunicazione va fatta entro 90 giorni dalla data di fine lavori (collaudo). Per i lavori completati tra il 01/01/2018 e il 21/11/2018, i 90 giorni decorrono dal 21/11/2018.

Esiste l’obbligo di mandare al Comune la “Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata” (CILA) per gli interventi di risparmio energetico che accedono alle detrazioni del 50% (per esempio sostituzione caldaia, installazione generatori a biomassa, etc.)?

Un intervento di risparmio energetico si configura come intervento di manutenzione straordinaria e, in generale, va fatta la CILA. Ci possono essere eccezioni, come l’installazione di pompe di calore di potenza utile inferiore a 12 kW per cui non è necessaria oppure disposizioni diverse previste da norme regionali o da regolamenti comunali. Si consiglia, comunque, di informarsi presso gli uffici comunali. Vanno comunque rispettate le norme sugli interventi di efficienza energetica vigenti (legge 10/91; D.lgs. 192/05 e decreti 26/06/2015 - SO n. 39 alla GU n. 162 del 15/07/2015 o leggi regionali sostitutive).

Nel caso in cui si tratti di un intervento per il quale non sia stata presentata alcuna richiesta di titolo autorizzativo all’Ente competente, è possibile ottenere la detrazione fiscale per il Bonus Casa?

La detrazione fiscale ai sensi dell’art. 16 bis del DPR 917/86 (Bonus Casa) è fruibile anche nei casi in cui non è necessario un adempimento amministrativo nei confronti del Comune.

Si può ottenere la detrazione fiscale prevista per le ristrutturazioni nel caso di interventi che interessano un capannone industriale?

No, le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie ai sensi dell'art. 16 bis del DPR 917/86 "Bonus Casa" sono destinate soltanto agli edifici residenziali. Per un capannone non è possibile utilizzare queste detrazioni.

Per gli impianti fotovoltaici che accedono alle detrazioni fiscali del "Bonus Casa" (lettera h, dell'art. 16 bis del DPR 917/86), è necessario trasmettere anche i dati degli eventuali sistemi di accumulo di energia elettrica a servizio degli stessi impianti?

Sì, per gli interventi con data di fine lavori a partire dal 01/01/2019.

Ai sensi dell'art. 16 bis del DPR 917/86 (Bonus Casa) è ammessa la nuova installazione di una pompa di calore?

Sì, è ammessa. Devono essere inviati i dati relativi alla pompa di calore anche quando questa si configuri come "nuova installazione" in un edificio esistente o integrazione dell'impianto esistente, poiché la funzione di pompa di calore comporta utilizzo di fonti rinnovabili di energia.

Nell'intervento di sostituzione del generatore di calore esistente con caldaia a condensazione, le valvole termostatiche sono obbligatorie per poter usufruire del Bonus Casa?

L'intervento di sostituzione del generatore di calore deve essere realizzato nel rispetto della normativa tecnica vigente, ovvero in riferimento al Decreto "Requisiti Minimi" del 26 giugno 2015. In particolare, si cita quanto riportato nell'Allegato 1, par. 5.3.1 - lett. b, del suddetto decreto: *"nel caso di nuova installazione di impianti termici di climatizzazione invernale in edifici esistenti, o ristrutturazione dei medesimi impianti o di sostituzione dei generatori di calore, compresi gli impianti a sistemi ibridi, si applica quanto previsto di seguito: [...] b) installazione di sistemi di regolazione per singolo ambiente o per singola unità immobiliare, assistita da compensazione climatica."* La mancata installazione delle valvole termostatiche in un impianto a radiatori sminuisce la maggiore efficienza della caldaia a condensazione, in quanto non si creeranno quasi mai le condizioni per fare avvenire la condensazione del vapore d'acqua presente nei fumi.